



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO DI GABINETTO

ORDINANZA N° 146 DEL 26.10.2015

Oggetto: Disposizioni finalizzate a garantire la sicurezza dei cittadini residenti presso lo IACP di Ragusa, tese ad avviare prime essenziali misure di eliminazione del degrado esistente e di riqualificazione dell'area.

IL SINDACO

Premesso che con nota prot. n. 4254 del 20/10/2015 , acquisita agli atti del Comando in data 20/10/2015 con prot. n. 86356, lo IACP di Ragusa chiede al Sig. Sindaco di Ragusa e al Comandante della Polizia Municipale di Ragusa, un intervento congiunto allo scopo di ripristinare la regolarità delle condizioni ambientali, messe a serio rischio dalla presenza, all'interno dei cortili degli alloggi di proprietà dello IACP, di parecchie carcasse di autovetture in completo stato di abbandono e in condizioni tali da arrecare pericolo per l'incolumità delle persone, oltre all'inquinamento ambientale provocato dalla spazzatura e dai svariati rifiuti che vi sono all'interno, così come evidenziato dalla nota prot. 16687 del 02/03/2015 la Protezione civile del Comune di Ragusa;

Dare atto che, facendo seguito all'attività istruttoria svolta dalla P.M., con nota prot. n. 16687 del 02/03/2015 la Protezione civile del Comune di Ragusa, rappresentava il serio rischio infettivologico derivante dalla presenza di rifiuti, topi ed altri animali all'interno delle numerose vetture abbandonate nei cortili di proprietà dello IACP, invitando il proprietario dell'immobile a provvedere ad attivare urgentemente le procedure atte alla rimozione delle autovetture;

Considerato che da sopralluogo effettuato dalla P.M. è emersa la presenza, nell'area di proprietà dello IACP, di auto abbandonate che oggettivamente generano fenomeno di degrado ambientale e igienico sanitario;

Rilevato, quindi, che i fatti, sopradescritti analiticamente, nelle loro implicazioni specifiche e generali, evidenziano la esistenza di una situazione di conclamato venir meno degli indici di "sicurezza urbana" di cui al comma 4 dell'art. 54 TUEL;

Ravvisata l'urgenza del provvedimento e letti gli artt. 50 e 54 comma 4 del D. Lvo 267/2000 nonché l'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008;

DISPONE

Di procedere, previa verifica delle visure delle targhe (se esistenti) delle autovetture abbandonate, alla loro demolizione presso un centro di demolizione autorizzato.

AFFIDA

Alla Polizia Locale di Ragusa di adottare ogni provvedimento finalizzato alla rimozione dei veicoli in evidente stato di abbandono che sostano nelle aree di proprietà dello IACP.

SANZIONI

Salvo che il fatto non costituisca reato e/o integri altre infrazioni amministrative, la violazione delle norme previste dalla presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da € 25,00 a € 500,00
E' facoltà degli organi accertatori sequestrare in via cautelativa le cose che sono servite a commettere la violazione, ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

DISPONE

La presente Ordinanza, preventivamente comunicata al Prefetto, è immediatamente esecutiva e dovrà essere:

- pubblicata all'albo pretorio del comune come per legge
- pubblicizzata a mezzo stampa locale e tramite sito internet del Comune di Ragusa (www.comune.ragusa.gov.it)
- trasmessa al Corpo Polizia Municipale per il controllo sull'osservanza del provvedimento
- trasmessa per conoscenza al settore VI – Ambiente, Energia, Protezione Civile
- trasmessa per conoscenza allo I.A.C.P. via Spadola n. 3 Ragusa
- trasmessa per conoscenza, al sig. Questore di Ragusa, al sig. Comandante Provinciale Carabinieri di Ragusa ed al sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Ragusa
- resa nota alla cittadinanza anche mediante allocazione di apposita segnaletica nei vari siti interessati

AVVERTE

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Ragusa entro 30 giorni dalla sua pubblicazione ovvero può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al Giudice Amministrativo competente per territorio (Tribunale Amm. Reg. di Catania) entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, decorrenti dalla pubblicazione all'Albo pretorio.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Ragusa, 26-10-2015

IL SINDACO

Ing. Federico Piccitto

